



quali la consegna a domicilio di referti medici e farmaci, il servizio di trasporto da e verso le strutture sanitarie e l'accompagnamento alla guarigione post ricovero,

- ✓ il ritorno alla centralità dell'Ospedale di Pinerolo rafforzandone l'offerta di cura, tramite la rappresentanza presso la Conferenza dei Sindaci dell'ambito dell'ASLTO3,
- ✓ l'esame della possibilità di dotare la Città di una farmacia comunale, per il tramite della quale effettuare anche la raccolta dei farmaci inutilizzati al fine di distribuirli gratuitamente alle fasce bisognose e di evitarne lo spreco.

12. Lo sport come aggregazione e crescita sociale



SCENARIO

Tutti noi sappiamo quanto sia importante praticare lo sport, a tutte le età. È quindi fondamentale che la politica locale e nazionale lo incentivi.

L'attività ludica motoria è un insieme di complesse, articolate e molteplici discipline, da quelle che si svolgono individualmente a quelle di squadra, da quelle che si svolgono in forma salutistica amatoriale a quelle agonistiche

L'attività fisica-sportiva è da tempo riconosciuta non più solo come un elemento di svago, ma come un importante elemento per la crescita psico-fisica delle persone, per lo sviluppo di valori e relazioni.

La politica, sia essa nazionale, regionale o comunale, deve pertanto:

- ✓ costruire un percorso con il presupposto che "lo sport è un bene pubblico essenziale" e fondamentale per costruire inclusione sociale,
- ✓ educare al movimento, rendere consapevoli i Cittadini dell'influenza positiva che l'attività fisica sportiva ha sulla qualità della vita,
- ✓ dotarsi di un progetto fisico-sportivo che, all'interno di una visione più ampia, coinvolga impianti, società e associazioni sportive, scuola, famiglie, sanità, ecc.





AZIONI PROPOSTE

Sulla base di quanto sopra esposto, proponiamo di:

- ✓ realizzare un'analisi e un'attenta valutazione delle strutture esistenti sul territorio, individuando pregi, carenze e bisogni, per programmare i dovuti e necessari interventi in maniera corretta ed efficace.
- ✓ ripensare le modalità di attribuzione e di gestione degli impianti; facilitare l'operatività delle società, coordinare l'attività di promozione delle partite/gare e di assegnazione degli spazi necessari appena terminate le stagioni sportive evitando difficoltà e sovrapposizioni con l'inizio della scuola,
- ✓ stilare un crono programma per interventi di manutenzione sia delle palestre sia dei campetti-parchi, creando parchi gioco attrezzati per educare allo sport da piccoli
- ✓ istituire un Tavolo permanente di confronto sullo sport al quale parteciperanno i rappresentanti di tutte le società sportive di Pinerolo, con l'obiettivo di organizzare e coordinare le varie attività sportive del territorio e di attrarre i finanziamenti indicati dai 4 assi del fondo regionale triennale per la promozione di attività sportive – motorie,
- ✓ sport e scuola: creare un coordinamento scolastico per le attività sportive organizzando incontri di sensibilizzazione ed eventi sportivi scolastici,
- ✓ valorizzare e ampliare le esperienze dedicate allo sport per i disabili in particolare:
 - ripensare le attrezzature per favorire e permettere l'attività fisica delle persone disabili (prevedere campi adeguati, spazi per l'allenamento, spogliatoi e strutture in grado di accogliere il pubblico),
 - analizzare quali sono gli sport praticabili da un atleta disabile e quali sono mancanti,
 - dare possibilità agli atleti paraolimpici di avere crescita sportiva e di essere messi nelle condizioni di potersi allenare vicino a casa,
- ✓ inserire il tema delle Barriere architettoniche al centro di una pianificazione urbanistica sostenendo l'adozione per il Comune di Pinerolo del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche),
- ✓ strutturare la Città affinché sia in grado di ospitare eventi per disabili di portata nazionale e internazionale che coinvolgano migliaia di atleti disabili (es. Special Olympics),
- ✓ portare a Pinerolo una o più proposte di Sport Unificato: iniziativa che mette in campo atleti con disabilità intellettiva e atleti partner senza disabilità,
- ✓ promuovere l'uguaglianza di genere nello sport, combattendo gli stereotipi e favorendo le iniziative volte a permettere alle bambine e alle ragazze di intraprendere ogni tipo di attività sportiva,





- ✓ valorizzare il territorio del Pinerolese, molto adatto alla pratica dell'attività motoria all'aperto: in pianura o in collina dove è possibile camminare o correre lungo molti tracciati, andare a cavallo seguendo le ippovie, andare in bicicletta,
- ✓ incentivare la salute e il benessere per tutti: creazione di proposte sportive diverse e differenziate per le fasce di età: bambini, ragazzi, famiglie, terza età. Creazione di spazi "disorganizzati", sicuri per bambini e ragazzi, dove fare attività motoria autonomamente,
- ✓ creare sinergie tra Pinerolo e comuni limitrofi anche in relazione a impiantistica (es. strutture del ghiaccio),
- ✓ istituzionalizzare e finanziare eventi per bambini/ragazzi: es. Olimpiadi per ragazzi di quartiere sul modello di Abbadia Alpina e delle Mini Olimpiadi di Valle,
- ✓ ospitare eventi che abbiano possibilità di rilanciare il territorio e le discipline che lo caratterizzano come il curling (eventi internazionali o nazionali),
- ✓ un nuovo ruolo per l'amministrazione: l'amministrazione deve diventare un soggetto guida e di coordinamento che recepisce le necessità (dei singoli e delle società), coordina le proposte del pinerolese, crea prospettive a lunga scadenza, reinventa modalità di gestione organizzativa, economica e sociale del mondo dello sport, dando pari dignità e opportunità a tutti gli sport.

13. Pinerolo Città sicura, inclusiva e solidale



SCENARIO

Gli atti che determinano fattori di insicurezza non vanno mai sottovalutati, anche in un contesto in cui non sono frequenti. Vivere in sicurezza significa soprattutto non avere paura. Per raggiungere questo risultato è fondamentale innanzitutto lavorare per costruire politiche di inclusione sociale che sappiano contrastare la violenza in ogni sua forma, non emarginare e non lasciare nessuno indietro o solo.

Occorre quindi lavorare per costruire un contesto che favorisca i comportamenti civili e prevenga le azioni e i comportamenti sbagliati, discriminanti, razzisti o aggressivi.

